

Personalità (diritti della) - riservatezza - Corte di Cassazione Sez. 1, Sentenza n. 10638 del 23/05/2016

Responsabilità per abusiva utilizzazione di credenziali informatiche del correntista - Onere della prova - Ripartizione - Contenuto.

In tema di ripartizione dell'onere della prova, al correntista abilitato a svolgere operazioni "on line" che, alla stregua degli artt. 15 del d.lgs. n. 196 del 2003 e 2050 c.c., agisca per l'abusiva utilizzazione (nella specie, mediante illegittime disposizioni di bonifico) delle sue credenziali informatiche, spetta soltanto la prova del danno siccome riferibile al trattamento del suo dato personale, mentre l'istituto creditizio risponde, quale titolare del trattamento di dato, dei danni conseguenti al fatto di non aver impedito a terzi di introdursi illecitamente nel sistema telematico mediante la captazione dei codici d'accesso del correntista, ove non dimostri che l'evento dannoso non gli sia imputabile perché discendente da trascuratezza, errore o frode del correntista o da forza maggiore.

Corte di Cassazione Sez. 1, Sentenza n. 10638 del 23/05/2016